

Mozione n. 220

presentata in data 24 febbraio 2022

ad iniziativa dei Consiglieri Mangialardi, Biancani, Bora, Casini, Carancini, Cesetti, Mastrovincenzo, Vitri

Adesione all'appello promosso dall'Università della Pace sui rischi di un imminente conflitto tra Russia e Ucraina

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

PREMESSO CHE:

esiste il concreto rischio che un drammatico conflitto tra la Russia e l'Ucraina riporti la guerra nel bel mezzo dell'Europa, aggravando ulteriormente un quadro generale già compromesso da due anni di pandemia;

l'Associazione Università della Pace ha promosso un appello rivolto al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Presidente della Regione Marche, al Presidente dell'Assemblea legislativa delle Marche e a tutti i sindaci delle Marche, affinché "si adoperino per allontanare per sempre i venti di guerra in Ucraina e per impedire nel nostro continente una nuova tragedia e una insensata carneficina";

CONSIDERATO CHE:

un territorio come le Marche, dove i valori della pace, della democrazia, della solidarietà e della cooperazione rappresentano tratti ben definiti della nostra cultura e della nostra identità, possa e debba agire attraverso le sue istituzioni affinché il governo italiano ascolti le voci di tante associazioni, enti locali e singoli cittadini che, quotidianamente, si innalzano per costruire i ponti del dialogo e abbattere i muri dell'indifferenza, contro la follia della guerra e ogni forma di violenza;

VALUTATO CHE:

nel loro essere un fondamentale crocevia tra Oriente e Occidente, le Marche hanno sempre cercato di unire anziché dividere, e possono vantare una lunga e prestigiosa tradizione nei campi della cooperazione decentrata e della solidarietà internazionale che, agendo come una vera e propria "diplomazia dal basso", ha contribuito a portare pace, democrazia, diritti e sviluppo economico in molte aree del pianeta;

RITENUTO CHE

l'eventuale scoppio di un conflitto tra la Russia e l'Ucraina avrebbe ricadute economiche molto negative non solo a livello nazionale, ma anche regionale, rappresentando la Russia un mercato fondamentale per l'export marchigiano, peraltro già fortemente penalizzato dalle precedenti sanzioni impartite dalla Comunità internazionale;

IMPEGNA

LA GIUNTA REGIONALE

ad aderire all'Appello per far cessare la guerra e per l'adozione di nuove iniziative di Pace promosso dall'Università della Pace;

a sollecitare la Presidenza del Consiglio dei Ministri affinché il governo italiano, di concerto con l'Unione Europea, si adoperi per una soluzione diplomatica della crisi russo-ucraina che scongiuri una guerra dalle conseguenze incalcolabili.